

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 04/05/2026 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Roberto Berardi, Presidente, presente

Gian Luca Palamara, Componente, presente

Stefano Lugli, Componente, presente.

Il Collegio richiama il proprio Regolamento di Funzionamento, adottato con del. 264/2024, il quale all'art. 4 riporta:

"Su decisione del Presidente, sentiti gli altri Componenti del Collegio, in applicazione del principio di economicità della spesa pubblica, gli incontri possono svolgersi in modalità telematica o tramite videoconferenza o audioconferenza da remoto, nei casi in cui non sia necessaria la presenza per tipologia dei controlli da effettuare (ad esempio verifiche inventariali e di magazzino, verifiche di reparto, verifiche di farmacia).

Le sedute del Collegio Sindacale possono svolgersi anche in forma "mista" con la simultanea partecipazione di componenti in presenza, nella sede di convocazione, e di componenti con collegamento da remoto".

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 92

del 30/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 27/04/2026

con nota prot. n. mail del 27/04/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

stato patrimoniale

conto economico

rendiconto finanziario

nota integrativa

relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 7.956.311,75 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 7.145.251,79, pari al 47,3 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 308.703.855,45	€ 300.900.854,98	€ -7.803.000,47
Attivo circolante	€ 185.994.319,33	€ 202.431.528,87	€ 16.437.209,54
Ratei e risconti	€ 175.658,27	€ 923.904,79	€ 748.246,52
Totale attivo	€ 494.873.833,05	€ 504.256.288,64	€ 9.382.455,59
Patrimonio netto	€ 270.331.933,88	€ 260.822.024,99	€ -9.509.908,89
Fondi	€ 26.620.377,95	€ 31.071.023,19	€ 4.450.645,24
T.F.R.	€ 370.343,43	€ 313.255,29	€ -57.088,14
Debiti	€ 192.128.443,00	€ 205.053.101,72	€ 12.924.658,72
Ratei e risconti	€ 5.422.734,79	€ 6.996.883,45	€ 1.574.148,66
Totale passivo	€ 494.873.833,05	€ 504.256.288,64	€ 9.382.455,59
Conti d'ordine	€ 20.790.037,05	€ 23.828.973,95	€ 3.038.936,90

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 536.163.608,79	€ 557.278.089,61	€ 21.114.480,82
Costo della produzione	€ 545.786.450,44	€ 557.718.081,24	€ 11.931.630,80
Differenza	€ -9.622.841,65	€ -439.991,63	€ 9.182.850,02
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.097.670,69	€ -914.996,05	€ 182.674,64
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 11.823.512,52	€ 9.518.477,46	€ -2.305.035,06
Risultato prima delle imposte +/-	€ 1.103.000,18	€ 8.163.489,78	€ 7.060.489,60
Imposte dell'esercizio	€ 16.204.563,72	€ 16.119.801,53	€ -84.762,19
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -15.101.563,54	€ -7.956.311,75	€ 7.145.251,79

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 520.616.777,00	€ 557.278.089,61	€ 36.661.312,61
Costo della produzione	€ 558.104.447,00	€ 557.718.081,24	€ -386.365,76
Differenza	€ -37.487.670,00	€ -439.991,63	€ 37.047.678,37
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.354.000,00	€ -914.996,05	€ 439.003,95
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.153.262,00	€ 9.518.477,46	€ 8.365.215,46
Risultato prima delle imposte +/-	€ -37.688.408,00	€ 8.163.489,78	€ 45.851.897,78
Imposte dell'esercizio	€ 15.214.063,00	€ 16.119.801,53	€ 905.738,53
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -52.902.471,00	€ -7.956.311,75	€ 44.946.159,25

Patrimonio netto	€ 260.822.024,99
Fondo di dotazione	€ 710.328,77
Finanziamenti per investimenti	€ 242.111.226,77
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 26.254.357,81
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 154.240,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -451.816,61
Utile (perdita) d'esercizio	€ -7.956.311,75

La perdita di € 7.956.311,75

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2025
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio rimanda agli allegati di Bilancio, con particolare riferimento alla Nota Integrativa ed alla Relazione al Bilancio del Direttore Generale, per gli elementi di dettaglio dei valori al 31.12.2025 e per il supporto informativo relativo alle variazioni analitiche di detti valori rispetto a quelli dell'esercizio precedente. La presente relazione riporta le informazioni più significative e gli elementi che il Collegio ritiene di particolare interesse, oltre a commentare gli scostamenti principali rispetto al Bilancio Economico Preventivo.

Il Collegio prende inoltre atto che il percorso di determinazione dei valori relativi al Bilancio Consuntivo 2025 riflette le indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna con nota regionale prot. 08/04/2026.0352987.U, avente ad oggetto "Indicazioni per la chiusura dei Bilanci di esercizio 2025 ed invio al controllo regionale" e con DGR n. 600 del 20/04/2026 "Variazione di bilancio per utilizzo quote accantonate del risultato di amministrazione".

A) il Valore della Produzione registra un incremento pari ad euro 36,7 milioni rispetto a quanto previsto in sede di Bilancio Economico Preventivo principalmente dovuto a:

- Contributi in conto esercizio: hanno registrato complessivamente un aumento di 10,590 milioni di euro rispetto a quanto indicato a preventivo, per il cui dettaglio si rinvia allo specifico paragrafo della Relazione del Direttore Generale.

Le variazioni più significative riguardano:

* l'ulteriore concorso all'equilibrio economico finanziario 2025, per 6,022 milioni di euro

* l'integrazione del finanziamento per il rinnovo contrattuale 2022/2024 del comparto, per 1,686 milioni di euro

* i maggiori finanziamenti per l'attività aggiuntiva di dirigenza e comparto

* la variazione dei contributi vincolati alla ricerca o ad altri progetti specifici.

Il quadro finale del finanziamento 2025 è coerente con la DGR 972/2025, con i successivi atti di riparto del SSR 2025 intervenuti in corso d'anno, ed è stato riconciliato con il Flusso Contributi (FLCON) della Regione.

- Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti: aumentano di 3,567 milioni di euro, a seguito dell'assegnazione di un contributo di 2,478 milioni di euro a titolo di "Applicazione art. 1, commi 435 e 435 bis, della Legge n. 205/2017 (cd. Legge Gelli) annualità 2024" - DGR/2025/1569, e dell'iscrizione di altri contributi assegnati o registrati in anni precedenti.

- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie di rilevanza sanitaria: il raggruppamento si attesta su di un importo finale di 352,824 milioni di euro, in aumento di 2,235 milioni di euro rispetto al preventivo. Nell'ambito di tale rilevante aggregato, sono ricomprese le valorizzazioni della mobilità sanitaria delle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale, nonché il valore della somministrazione farmaci. Inoltre, vengono inclusi anche i ricavi derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria erogata in regime libero professionale intramoenia.

In particolare il contratto di fornitura registra un aumento di 900 mila di euro, concentrato sulla somministrazione farmaci, mentre la valorizzazione della mobilità infra ed extra regionale si chiudono su un importo in aumento di 574 mila euro complessivi rispetto alla previsione iniziale.

Per quanto riguarda le altre voci di ricavo, si attestano su importi sostanzialmente coerenti con la previsione iniziale.

- Concorsi, recuperi e rimborsi: il raggruppamento evidenzia un incremento di 23,865 milioni di euro, dovuto principalmente al combinato di due variazioni di segno opposto:

- all'assegnazione di risorse in attuazione della DGR 2232/2025 e della DGR post intesa, a titolo di ripiano riferito ai meccanismi di payback ordinario, per 2.957.508,00 euro e di risorse in attuazione della DGR 2255/2025 a favore delle Aziende Sanitarie a titolo di Pay Back - Attribuzione degli oneri di ripiano della spesa farmaceutica per acquisti diretti per l'anno 2024 - e di equilibrio economico-finanziario di bilancio, per 22.561.992,00 euro, per un totale di 25.519.500,00 euro;

- a minori rimborsi da aziende sanitarie pubbliche per 1,569 milioni di euro, in particolare dall'Azienda Usl di Modena, a seguito della ridefinizione degli "Accordi altri scambi" nell'ambito della sostenibilità della rete sanitaria provinciale.

- Compartecipazioni alla spesa sanitaria: rispetto al Preventivo, la voce conferma la stima di incremento effettuata nel Bilancio di previsione e segna un aumento significativo rispetto all'esercizio precedente, conseguenza della campagna di recupero avviata in corso d'anno, che ha prodotto effetti indiretti anche sugli incassi di competenza del 2025.

- Incrementi di immobilizzazioni: il consuntivo si è attestato su un importo in diminuzione di 1,708 milioni di euro, di cui 1,572 milioni di euro compensati dalla riduzione dei costi ammortamento.

- Altri ricavi e proventi: rispetto al preventivo, la voce conferma le stime effettuate.

La differenza residua riguarda le rettifiche in diminuzione dei contributi per investimenti, aumentata di 1,803 milioni di euro.

B) COSTI DI PRODUZIONE registrano un decremento di 386 mila euro rispetto a quanto previsto in sede di Bilancio Economico Preventivo, di cui si riassumono di seguito le principali variazioni:

- Acquisto di beni: l'andamento rilevato a consuntivo, comprensivo della variazione delle rimanenze e dell'aumento dell'Iva intercompany (allocata negli "Oneri diversi di gestione"), si attesta in diminuzione rispetto alla Previsione e ai target regionali assegnati per -4.945 milioni di euro, per effetto da una parte dell'andamento piu' contenuto della produzione, dall'altra dell'utilizzo dei farmaci innovativi, che si è rivelato inferiore al previsto e ha determinato una riduzione del fondo specificatamente ad essi destinato di 2,245 milioni di euro.
- Acquisto di servizi sanitari: il costo complessivo è superiore di 2,405 milioni di euro rispetto al Preventivo. Lo scostamento è sinteticamente dovuto:
 - all'iscrizione di maggiori costi finanziati da corrispondenti maggiori ricavi, quali:
 - trasferimenti di fondi tra aziende partecipanti allo stesso progetto di ricerca e per altri costi di realizzazione di tali progetti di ricerca e per progetti specifici, per 650 mila euro
 - attività aggiuntiva destinata allo smaltimento delle liste di attesa, per 1,304 milioni di euro finanziati da maggiori assegnazioni di risorse
 - all'applicazione del rinnovo contrattuale del comparto al personale interinale, per 91 mila euro
 - all'accresciuta richiesta di prestazioni specialistiche ad aziende sanitarie pubbliche, in particolare esami di laboratorio effettuati dal Laboratorio Blu dell'AUSL di Modena per gli stabilimenti ospedalieri (complessivamente +875 mila euro rispetto alla stima iniziale), parzialmente compensata dalla riduzione dei costi di acquisto di servizi di assistenza ospedaliera da case di cura accreditate (-110 mila euro).
- Acquisto di servizi non sanitari: il raggruppamento si chiude con una diminuzione di 2,610 milioni di euro, pressoché interamente dovuta alle variazioni registrate nei costi delle utenze. I costi per gli altri servizi tecnici non sanitari, tra cui i servizi di lavano, pulizie, mensa degenti e dipendenti, sterilizzazione dei dispositivi medici, hanno complessivamente rispettato quanto preventivato. Aumentano, invece, i costi per servizi informatici, per effetto della progressiva realizzazione dell'intervento PNRR di migrazione al Cloud, finanziato da uno specifico ricavo registrato nei conti di Utilizzi.
- Manutenzioni e riparazioni: il raggruppamento conferma la previsione iniziale, che stimava un aumento significativo rispetto al 2024 concentrato sulle manutenzioni ordinarie ad immobili ed impianti, per effetto dei costi conseguenti o preliminari a interventi PNRR ed ex PNC/ora art. 20.
- Godimento di beni di terzi: il raggruppamento registra un aumento di 466 mila euro sulla previsione, dovuto a maggiori costi per noleggi di attrezzature non sanitarie, di hardware e software.

- Personale: evidenzia un incremento di 12,11 milioni di euro rispetto al Preventivo. Considerata l'entità degli scostamenti, si ritiene utile ricostruire la sua evoluzione a partire dal consuntivo dello scorso esercizio e facendo riferimento alla riclassificazione regionale. Quest'ultima prende in considerazione l'aggregato "RE. B03.01 - Personale a TD e TI (comprende il costo del personale dipendente + comandi passivi + personale universitario + missioni e rimborsi e rettificato dei comandi attivi), al netto delle voci che non si ripetono da un esercizio all'altro.

Il quadro complessivo è il seguente:

CONSUNTIVO 2024	OBIETTIVO REGIONALE	OBIETTIVO AZIENDALE	CONSUNTIVO 2025
213.441.773,49	213.441.773,49	212.261.886,39	212.637.871,89

Scostamento da obbiettivo regionale -803.901,60

Scostamento da obbiettivo aziendale +375.985,50

Come si può evincere dalla tabella, al netto delle variazioni dovute all'applicazione di rinnovi contrattuali (a preventivo iscritte tra gli accantonamenti), il costo del personale diminuisce di 804 mila euro rispetto al Consuntivo 2024 a fronte di un sostanziale mantenimento del numero di unità tra il 31.12.2024 e il 31.12.2025 (riduzione di 6 unità).

- Oneri diversi di gestione: l'incremento di 686 mila euro è dovuto principalmente all'adeguamento dei costi di Iva intercompany sui beni, oltre a quote associative, finanziate dai fondi regionali per l'autosufficienza del sangue e spese legali (+75 mila euro rispetto al preventivo, ma in riduzione di 84 mila euro rispetto al consuntivo 2024).

- Ammortamenti: il consuntivo si è attestato su un importo più alto della stima iniziale per 1,572 milioni di euro, compensato dalla variazione dell'aggregato di ricavi "Quota contributi in c/capitale imputata all'esercizio".

- Svalutazioni: l'importo risulta in diminuzione di 371 mila euro rispetto al Preventivo. In chiusura di esercizio, si è verificata la

congruità dei fondi svalutazione crediti esistenti e si è proceduto all'adeguamento del fondo svalutazione crediti accantonando, sulla base dei criteri stabiliti dal Percorso Attuativo della Certificabilità, l'importo di 721 mila euro.

- Accantonamenti: gli accantonamenti a fine esercizio risultano pari a 10,087 milioni di euro, inferiori per 6,096 milioni di euro rispetto al dato a preventivo, dovuto principalmente dalla differente classificazione degli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente (nel preventivo classificato tra i costi di personale). Per ulteriori dettagli rinvia al dettaglio contenuto nella Nota Integrativa.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI: la voce, costituita quasi esclusivamente dagli interessi passivi relativi agli interessi sui mutui, registra una diminuzione di 439 mila euro, dovuta alla riduzione dell'Euribor di riferimento.

D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI: il saldo netto di complessivi 9,5 milioni di euro a consuntivi è significativamente superiore al dato del preventivo, pari a 1,2 milioni di euro (il consuntivo 2024 si è attestato a 11,824 milioni di euro), è ed dovuto all'impatto delle sopravvenienze e delle insussistenze, dettagliate e commentate nei prospetti di Nota Integrativa, a cui si rinvia.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che non sono stati capitalizzati costi di sviluppo, di impianto e di ampliamento.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

La metodologia di calcolo del costo delle rimanenze di magazzino e di reparto applicata è il costo medio ponderato annuale dell'esercizio, raggruppato per singole categorie omogenee di beni. La valorizzazione delle giacenze di emocomponenti è stata effettuata secondo tariffe aggiornate dopo Accordo Stato-Regione giugno 2021.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Complessivamente i crediti sono variati da euro 152.798.052 del 2024 a euro 176.558.993 del 2025, registrando un incremento pari a euro 23.760.941.

Il Collegio ha verificato la recuperabilità dei crediti attraverso un esame a campione degli stessi. Dal lavoro svolto, ritiene sostanzialmente congrui i fondi svalutazione crediti iscritti nel presente bilancio dell'Azienda.

Per quanto riguarda il dettaglio dei crediti per anno di formazione, si rimanda allo specifico paragrafo della Nota integrativa.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio ha completato le verifiche sull'adeguatezza dei fondi rischi ed oneri nella seduta dell'8 aprile 2026.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Complessivamente i debiti risultano variati da euro 192.128.443 del 2024 ad euro 205.053.102 del 2025, registrando un aumento pari a euro 12.924.658,72.

Per quanto riguarda il dettaglio dei debiti per anno di formazione, si rimanda allo specifico paragrafo della Nota integrativa.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Al 31.12.2025, l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato con le modalità previste dall'art. 9 del DPCM 22/09/2014 della Circolare MEF del 22/7/2015, si è attestato a - 14,68 giorni a fronte di - 11,42 giorni del 2024. Il Collegio precisa che l'algoritmo di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti viene calcolato tenendo conto del termine di pagamento di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, che, con la trasmissione elettronica, coincide con la data di emissione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 3.138.603,18
Beni in comodato	€ 7.873.379,27
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 12.816.991,50
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Si evidenzia che:

- La voce "Canoni leasing ancora da pagare" comprende i canoni relativi a due contratti di leasing accessi dall'Azienda e relativi agli impianti di cogenerazione e trigenerazione del Policlinico e dell'Ospedale di Baggiovara;
- La voce "Beni in comodato" comprende i beni di terzi detenuti in conto deposito nei due stabilimenti ospedalieri, i beni di terzi ricevuti in comodato e licenze software in uso di terzi;
- la voce "Garanzie ricevute" comprende garanzie fidejussorie prestate all'azienda da parte delle ditte aggiudicatrici di contratti di forniture, come previste dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.262.426,94
I.R.E.S.	€ 200.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 189.420.293,90
Dirigenza	€ 84.698.961,03
Comparto	€ 104.721.332,87
Personale ruolo professionale	€ 761.269,61
Dirigenza	€ 733.394,99
Comparto	€ 27.874,62
Personale ruolo tecnico	€ 20.984.731,53
Dirigenza	€ 583.856,30
Comparto	€ 20.400.875,23
Personale ruolo amministrativo	€ 13.181.800,86
Dirigenza	€ 1.710.457,20
Comparto	€ 11.471.343,66
Totale generale	€ 224.348.095,90

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale dipendente in servizio al 31 dicembre 2025 è complessivamente pari a 4.115 unità con un decremento di 6 unità rispetto al personale in servizio al 31 dicembre 2024.

L'esecuzione dei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale (PTFP) nel corso del 2025, è stata rivista e rimodulata al fine di favorire la riduzione delle liste di attesa. Su queste indicazioni, l'Azienda ha predisposto il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2025 - 2027, che è stato approvato con Delibera della Regione Emilia-Romagna n. 1230/25 e adottato dall'AOU Modena con delibera n. 230 del 25/09/2025.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Procedure ordinarie di reclutamento: nel corso del 2025 l'Azienda ha espletato le ordinarie procedure per il reclutamento di personale con contratto a tempo determinato, indeterminato e libero professionale.

- Attività straordinaria ed urgente per fronteggiare l'emergenza sanitaria: sono state bandite le seguenti procedure selettive:

- n. 4 procedure di reclutamento art. 2 ter l. 27/2020 e s.m.i.;

- n. 3 procedure d'urgenza (bandi "aperti" di manifestazione di interesse) emesse ai sensi del D.L. 73/2022 e s.m.i. cd. "Decreto Milleproroghe" per conferimento di incarichi libero-professionali a:

a) dirigenti medici in quiescenza, in base al quale si è fatto ricorso a n. 6 medici in quiescenza

b) medici in formazione specialistica, in base al quale si è fatto ricorso a n. 23 Medici in Formazione Specialistica,

3 medici Abilitati e iscritti all'ordine con esperienza nei codici d'emergenza di bassa complessità, in base al quale si è fatto ricorso a n. 2 medici.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:
- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:
- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:
- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:
- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____ con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente. _____

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 252.148.702,48
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 25.637.074,91
Immateriali (A)	€ 392.914,71
Materiali (B)	€ 25.244.160,20

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -914.996,05
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 914.996,05

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 9.518.477,46
Proventi	€ 15.290.469,48
Oneri	€ 5.771.992,02

Eventuali annotazioni

Ricavi

Nel corso del 2025, i contributi in conto esercizio assegnati all'Azienda ammontano a 138.858.497 milioni di euro. Per l'elenco dettagliato delle assegnazioni, si rinvia alla tabella 51 della Nota Integrativa e all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione del Direttore Generale.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 56.795,38
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 2.428.422,60

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il Collegio, al fine di valutare il rischio connesso al contenzioso in corso al 31 dicembre 2025, ha svolto una serie di verifiche sull'adeguatezza dei criteri utilizzati, nonché all'invio delle lettere ai legali (circularizzazioni), così come previsto dai principi di revisione, ed alla conseguente analisi di coerenza delle risposte pervenute rispetto alle stime effettuate dall'Azienda. Da tale analisi non sono emersi elementi di rilievo.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio nel prendere atto del conseguimento della perdita di esercizio da parte dell'Azienda, precisa che il ripiano della stessa da parte della Regione Emilia Romagna è già stato da quest'ultima stabilito, ai sensi e con le modalità previste nelle Delibera n. 600 del 20/04/2026, nella quale si precisa:

"preso atto che, a seguito della procedura annuale di verifica dell'equilibrio dei conti sanitari regionali, effettuata ai sensi dell'articolo 1, comma 174 della legge n. 311 del 2004 da parte del Tavolo di verifica degli adempimenti sulla base dei dati consolidati regionali presentati in sede di CE IV trimestre 2025, si è evidenziato un disavanzo sanitario potenziale pari a 92.186.000,00, a cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto di dare copertura integrale provvedendo con D.G.R. n. 600 del 20/04/2026, ad applicare al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, la quota di euro 92.186.000,00 accantonata nel risultato di amministrazione al 31.12.2025 e già destinata al ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizio pregresso in forza della D.G.R. n. 599 del 20/04/2026 di approvazione del Progetto di Legge di Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2025".

Ne consegue quindi che, al termine del percorso previsto, il Patrimonio Netto dell'Azienda non risulterà compromesso dalla perdita dell'esercizio 2025. Il Collegio precisa anche che dall'esame della Delibera citata, il ripiano della perdita sarà contestuale all'approvazione dei bilanci da parte della RER, il che comporterà anche il ripristino delle risorse finanziarie.

Ai sensi di quanto esposto nella presente relazione e di quanto riportato sopra in merito al ripiano della perdita di esercizio, il Collegio non ha ulteriori osservazioni in merito al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 dell'Azienda.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

IL PRESIDENTE DEL
COLLEGIO SINDACALE

